



COMUNE DI OLBIA

Settore tecnico

Olbia, li 30/11/2015

Oggetto: Lavori di adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia – S.S. 125 / S.S. 199. Risposta ai quesiti 1-2-3-4.

In riferimento al punto 1.4 del disciplinare di gara, con la presente si pubblicano le prime 4 richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte.

Quesito n. 1 del 19/11/2015

Testo del quesito

Buongiorno, con la presente siamo a chiedere un chiarimento riferito al punto 8 del bando di gara "Ammissione o divieto di varianti", tale possibilità (solitamente) viene richiesta nelle gare con procedura regolamentata in aggiudicazione dall'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto tali varianti migliorative sono spesso valutate con l'attribuzione di un punteggio che va a poi a sommarsi con altri riferiti all'offerta tecnica. La gara dal bando sembra riportare criterio di aggiudicazione con prezzo più basso mediante unica offerta di ribasso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera a) del Codice, con esclusione automatica di cui all'art. 253 comma 20 bis del medesimo Codice. Siamo quindi a chiedere chiarimenti sull'ammissibilità di tali varianti, tanto che il bando fa riferimento al disciplinare di gara e al capitolato speciale d'appalto, ma su tali documentazioni non ne abbiamo trovato menzione.

Vi preghiamo di fornirci chiarimenti riferiti alla possibilità di proposte migliorative e varianti ammesse in sede di gara di cui al punto 8 del Bando di gara di cui alla procedura in oggetto.

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato al punto 17 del bando di gara in ordine al criterio di aggiudicazione che è quello del prezzo più basso da determinare mediante unica offerta di ribasso.

Pertanto la dicitura contenuta al punto 8 del bando ("in fase di gara sono ammesse proposte migliorative secondo quanto stabilito dal disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto"), non si applica alla presente procedura.

Quesito n. 2 del 20/11/15

Testo del quesito

Buongiorno in riferimento al bando in oggetto Vi chiediamo chiarimenti in merito al punto 15 lettera c, requisiti di esecuzione, in cui si richiede come requisito di esecuzione l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art.212 comma 8 D.Lgs

152/2006 tipologia "Trasporto dei propri rifiuti" con i relativi codici CER. La nostra società è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, categorie 4 - 5 classe F quindi superiore al livello richiesto, al punto q dove si richiede se il trasporto dei rifiuti presso discarica autorizzata derivanti dalle lavorazioni l'impresa si avvarrà dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali: barriamo la dicitura in possesso dell'impresa partecipante.

Restiamo in attesa di un vs celere riscontro in merito per poter proseguire con l'invio della domanda.

RISPOSTA

L'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali richiesta nel bando di gara corrisponde alla categoria 2bis dell'Albo stesso, categoria che comprende i “produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all’articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.

La suddetta categoria 2bis non è articolata in classi.

In alternativa all'iscrizione nella categoria 2bis dell'Albo è necessario il possesso dell'iscrizione nella categoria 4 (“raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi”) ovvero 5 (“raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi”). Si ricorda infatti che i rifiuti derivanti da attività di scavo e demolizione costituiscono rifiuti speciali ai sensi dell’art. 184 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.

Poiché le categorie dalla 4 alla 8 sono suddivise in classi, e considerato che in base al computo metrico estimativo il quantitativo dei rifiuti da movimentare è pari a circa 25.000 m³ corrispondente a circa 45.000 t, è necessaria l'iscrizione almeno nella classe C (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate).

Pertanto, per le ditte non iscritte nella categoria 2bis dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, l'iscrizione nella categoria 4 o 5, classe F, non è sufficiente.

Quesito n. 3 del 20/11/15

Testo del quesito

Buongiorno,

essendo interessati alla procedura di cui all’oggetto si chiede quanto segue:

- La presa visione è certificata da un Vs. tecnico o è sufficiente l'autocertificazione del concorrente?*
- L’orario di scadenza per la consegna delle offerte prevista per il giorno 15/12/2015*
- Si chiede se sia necessario presentare in gara l’attestato di iscrizione all’Albo gestori ambientali per il trasporto in conto proprio.*

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

RISPOSTA

Il bando ed il disciplinare non prevedono la presenza di un tecnico dell'Amministrazione comunale durante la presa visione dei luoghi da parte delle ditte concorrenti, pertanto è sufficiente la dichiarazione riportata nell'allegato A al disciplinare di gara.

L'orario di scadenza per la presentazione delle offerte è quello dell'apertura dell'ufficio protocollo.

Il disciplinare di gara non prevede che all'offerta debba allegato l'attestato di iscrizione all'Albo gestori ambientali.

Quesito n. 4 del 25/11/15

Testo del quesito

Con la presente siamo a richiedere quale CATEGORIA E CLASSIFICA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI è necessaria per la partecipazione alla procedura di LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO SVINCOLO DI ACCESSO AD OLBIA SS125/SS199.

RISPOSTA

Si richiama la risposta al quesito n.2 e si conferma che è necessaria l'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali nella categoria 2bis; in alternativa è richiesta l'iscrizione nelle categorie 4 o 5 con classe non inferiore alla C.

Si precisa che, in entrambi i casi, i codici CER per cui la ditta è iscritta dovranno corrispondere a quelli dei materiali che verranno movimentati nel corso dell'appalto (terre e materiali da demolizione rientranti nel capitolo 17 del catalogo dei rifiuti).

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Sergio Usai)

